

Consistenza al 31/12/2010	12.960
Mobili, macchine ordinarie di ufficio, mobili e arredi	
Consistenza al 31/12/2009	241.714
Incrementi	34.959
Decrementi	-
Consistenza al 31/12/2010	276.673
Macchine d'ufficio elettroniche	
Consistenza al 31/12/2009	127.967
Incrementi	2.949
Decrementi	-
Consistenza al 31/12/2010	130.916

Tab./35

Aliquota immobilizzazioni materiali in conto impianti

Tipologia	Aliquota %
Costruzione pontone – banchina galleggiante	10,00
Sistema di contenimento barriere galleggianti	12,00
Fornitura e posa in opera segnaletica stradale	12,00
Adeguamento sede	12,00
Attrezzature portuali (parabordi, punti mare, , contenitori,..)	15,00

Tab./36

Immobilizzazioni materiali in conto impianti (variazioni)

Consistenza al 31/12/2009	3.514.074
Incrementi	-
Decrementi	396
Consistenza al 31/12/2010	3.513.678

Immobilizzazioni finanziarie

La situazione al 31/12/2009 delle partecipazioni dell'Autorità Portuale di Salerno è la seguente:

- n. 10.500 azioni della Agenzia Campana di Promozione della Logistica e del Trasporto Merci S.c.p.A., di valore nominale unitario pari a € 1, per un valore nominale complessivo di € 10.500,00 pari al 7% del capitale sociale;
- n. 114.288 azioni della Salerno Interporto S.p.A., di valore nominale unitario pari a € 0,17 per un valore nominale complessivo di € 19.429, pari al 0,486% del capitale sociale; si precisa che la Salerno Interporto S.p.A. non possiede il 9% delle azioni della Aeroporto di Salerno S.p.A.

In entrambi i casi:

- non si tratta né di partecipazioni in società controllate né di partecipazioni in società collegate;
- si tratta di partecipazioni in società esercenti attività accessorie o strumentali ai compiti istituzionali affidati alle Autorità Portuali e quindi non rientranti tra le partecipazioni vietate ex art. 3 comma 29 legge 244 del 24/12/2008.

L'importo iscritto in bilancio relativo al valore delle partecipazioni è di € 40.580 di cui:

- € 10.500 per la partecipazione a Agenzia Campana di Promozione della Logistica e del Trasporto Merci S.c.p.A., pari (valore nominale);
- € 30.080 per la partecipazione a Salerno Interporto S.p.A..

In entrambi i casi le partecipazioni sono iscritte in bilancio al valore di acquisto.

Depositi cauzionali

In bilancio sono iscritti crediti per depositi cauzionali per € 16.888 e debiti per depositi cauzionali per € 165.197.

Crediti

I crediti di qualsiasi natura sono iscritti al valore nominale. I valori sono coincidenti con i residui del bilancio finanziario atteso che è stato utilizzato quale criterio di riconoscimento della competenza quello dell'accertamento dell'entrata.

I crediti hanno subito, nel 2010, un incremento di € 472.009, passando da € 46.817.062 del 2009 a € 47.289.071 del 2010. Nella tabella che segue sono riportati le singole voci di credito del 2009 e del 2010.

Tab./37

Residui attivi

	Esercizio 2010	Esercizio 2009	Variazioni (+/-)
1) Crediti verso utenti, clienti ecc.	412.274	318.013	94.261 (-)
4) Crediti verso lo Stato ed altri soggetti pubblici	46.840.478	46.474.140	366.338 (-)
5) Crediti verso altri	36.319	24.909	11.410 (-)
Totale	47.289.071	46.817.062	472.009 (-)

La voce "Crediti verso lo Stato ed altri soggetti" si riferisce ai finanziamenti pubblici già assegnati per la realizzazione di interventi infrastrutturali, la cui riscossione è legata all'avanzamento delle opere finanziate.

Disponibilità liquide

Sono iscritte al valore nominale e sono diminuite, passando da € 28.984.353 al 31/12/2009 a € 26.590.286 al 31/12/2010, con una variazione in diminuzione di € 2.394.067 dovuta al pagamento di opere infrastrutturali. Le disponibilità liquide sono ripartite tra quelle disponibili presso la Banca d'Italia e quelle disponibili sul conto corrente acceso presso l'Istituto cassiere dell'Autorità Portuale:

Tab./38

Disponibilità liquide

Disponibilità liquide	Esercizio 2010	Esercizio 2009	Variazioni (+/-)
1) tesoreria mista (Banca d'Italia)	26.070.891	28.807.319	2.736.428 (-)
2) cassiere (Banca Monte dei Paschi di Siena)	519.395	177.034	342.361 (+)
Totale	26.590.286	28.984.353	2.394.067 (-)

Patrimonio netto/PassivoPatrimonio netto

La tabella n. 39 mostra la composizione del patrimonio netto e le sue variazioni rispetto all'anno precedente:

Tab./39

Patrimonio netto

	Esercizio 2010	Esercizio 2009	Variazioni (+/-)
Avanzi economici portati a nuovo	5.425.143	5.012.526	412.617 (+)
Avanzo economico dell'esercizio	161.678	412.617	250.939 (-)
Totale patrimonio netto	5.586.822	5.425.143	161.679 (+)

Fondi per rischi ed oneri

Sono stati contabilizzati in questa categoria le seguenti due voci:

- 1) fondi per altri rischi ed oneri futuri (€ 165.197);
- 2) i fondi ammortamento relativi ai cespiti compresi nell'attivo patrimoniale (€ 3.041.602).

I primi si riferiscono alle cauzioni, a garanzia, versate dai concessionari. I secondi riguardano i fondi di ammortamento dei beni materiali, sia di quelli realizzati con fondi dell'Autorità Portuale di Salerno, sia quelli realizzati con fondi pubblici. Nella tabella n.40 sono state riportate la consistenza del fondo al 31/12/2009, le variazioni intervenute nel 2010 e la consistenza del fondo al 31/12/2010.

Tab./40

Fondi per ammortamento cespiti compresi nell'attivo patrimoniale

<u>Fondo ammortamento immobilizzazioni materiali (realizzati con fondi dell'Autorità Portuale di Salerno)</u>	
Consistenza al 31/12/2009	1.005.178
Incrementi	83.464
Utilizzo del fondo	-
Consistenza al 31/12/2010	1.088.642
<u>Fondo ammortamento immobilizzazioni materiali in c/impianti</u>	

(realizzati con fondi pubblici)	
Consistenza al 31/12/2009	1.489.500
Incrementi	463.459
Utilizzo del fondo	-
Consistenza al 31/12/2010	1.952.959

Trattamento di fine rapporto

Il fondo trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato esprime il debito maturato al 31/12/2010, a tale titolo, nei confronti del personale, calcolato in conformità alle disposizioni di legge ed ai vigenti contratti di lavoro. Nessun dipendente ad oggi ha optato per il versamento del T.F.R. a fondi di gestione o al fondo di tesoreria dell'I.N.P.S.

La movimentazione del fondo è stata la seguente:

Tab./41

Fondo trattamento di fine rapporto di lavoro

Consistenza al 31/12/2008	392.530 (+)
Incrementi	93.923 (+)
Utilizzo del fondo	11.447 (-)
Consistenza al 31/12/2009	475.006 (+)

Nel corso del 2010 il Fondo è stato utilizzato per € 11.447 in quanto è stato liquidato il T.F.R. ad un dipendente, essendo passato ad altro impiego. L'incremento del fondo si riferisce per € 81.455 agli accantonamenti effettuati per il personale non dirigente e per € 12.468 agli accantonamenti effettuati per il personale dirigente.

Debiti e residui passivi

I debiti di qualsiasi natura sono iscritti al valore nominale. I valori sono coincidenti con i residui del bilancio finanziario atteso che è stato utilizzato quale criterio di riconoscimento della competenza quello dell'assunzione dell'impegno di spesa.

L'importo iscritto in bilancio relativo al valore dei debiti relativi alla gestione corrente è di € 1.242.180, con una riduzione di € 355.634 rispetto al 2008, così ripartito tra le singole voci:

Tab./42

Residui passivi

	Esercizio 2010	Esercizio 2009	Variazioni (-)
5) Debiti verso fornitori	405.282	514.957	109.675 (-)
8) Debiti tributari	53.867	72.087	18.220 (-)
9) Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	55.536	48.496	7.040 (-)
12) Debiti diversi	821.496	606.640	214.856 (+)
Totale	1.336.181	1.242.180	94.001 (-)

L'incremento dei debiti diversi tra il 2009 e il 2010 è di € 214.856. La maggior parte di esso, per un importo pari a € 128.240, si riferisce al deposito cauzionale versato dalla Cassa Depositi e Prestiti per partecipare alla gara per la scelta dell'intermediario finanziario che anticiperà i fondi messi a disposizione dal M.I.T. per realizzare l'impianto idrico e antincendio (fondi ex L.296/2006 art. 1 c. 994). Deposito cauzionale poi restituito nei primi mesi del 2011, a gara espletata.

Nel passivo dello stato patrimoniale, tra i residui passivi, le voci contrassegnate dai numeri 13 (debiti per immobilizzazioni in conto impianti) e 14 (debiti per beni, opere, e immobilizzazioni tecniche) riportano gli altri valori di residui passivi legati all'assunzione di impegni per la realizzazione di interventi infrastrutturali.

2.2 Conto economico

Ricavi e costi

Sono esposti in bilancio secondo i principi della prudenza e della competenza.

L'incremento nei ricavi che sono passati da € 4.825.010 del 2009 a € 5.002.839 del 2010 (+3,7%) riflette l'andamento delle entrate correnti di cui si è detto nelle pagine precedenti nel descrivere i movimenti della contabilità finanziaria.

I costi, pur rimanendo minori dei ricavi, sono aumentati in misura maggiore dei ricavi passando da 1.759.018 a € 2.296.117 per maggiori spese sostenute per la manutenzione ordinaria del porto (illuminazione, pulizia, vigilanza ai varchi, accoglienza ai crocieristi).

Tra i costi si segnala la diminuzione degli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali, perché alcune attività sono ormai interamente ammortizzate e vi sono stati nuovi acquisti di modesta entità.

Il saldo tra proventi ed oneri finanziari, di € 431, deriva dalla differenza tra proventi finanziari per interessi attivi sul conto corrente (€ 1.150) ed oneri finanziari per commissioni bancarie (€ 719).

Il saldo della gestione straordinaria riporta il risultato della somma algebrica tra le insussistenze attive e passive legate alla gestione dei residui di parte corrente.

Imposte sul reddito

Non è stata pagata alcuna imposta sul reddito di esercizio, in quanto l'Autorità Portuale di Salerno non svolge attività commerciale.

3. Sistema di contabilità economica per centri di costo

L'Autorità Portuale di Salerno, anche nel 2010, ha adeguato la propria gestione ai principi contabili contenuti nel "Manuale dei principi e delle regole contabili del sistema di contabilità economica delle Autorità portuali" allegato 1 nuovo Regolamento di Amministrazione e Contabilità, elaborato con riferimento al Decreto Legislativo n. 279 del 07 agosto 1997 tenendo conto del manuale dei principi e delle regole contabili per le pubbliche amministrazioni, redatto dalla Ragioneria Generale dello Stato.

La struttura organizzativa contabile si è basata su un unico centro di Responsabilità Amministrativa (C.d.R.), che fa capo al Segretario Generale, e da n. 6 Centri di Costo (C.d.C.), su cui sono stati ripartiti i costi di funzionamento dell'Ente.

Il tutto come si rileva dai prospetti allegati al conto consuntivo. Per ciò che si riferisce ai costi di carattere generale, tra cui gli ammortamenti delle immobilizzazioni tecniche utilizzate direttamente dall'Autorità Portuale di Salerno, gli stessi sono stati ripartiti in proporzione al numero delle unità di lavoro che fanno capo a ciascun centro di costo.

Tab./43

Ripartizione costi di funzionamento tra i vari centri di costo

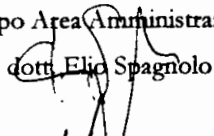
	2010		2009	
	euro	% sul totale	euro	% sul totale
CENTRO DI COSTO C1 "SEGRETARIO GENERALE"	216.077	8,88	216.064	9,06
CENTRO DI COSTO C2 "ORGANI ISTITUZIONALI"	320.045	13,15	334.934	14,04
CENTRO DI COSTO C3 "AREA PUBBLICHE RELAZIONI – SEGRETERIE"	192.743	7,92	195.284	8,19
CENTRO DI COSTO C4 "AREA AMMINISTRAZIONE"	569.298	23,39	465.974	19,53
CENTRO DI COSTO C5 "AREA TECNICA"	543.197	22,32	521.764	21,87
CENTRO DI COSTO C6 "AREA DEMANIO-LAVORO PORTUALE"	592.656	24,35	651.764	27,32
TOTALE COSTI DEL CENTRO DI RESPONSABILITA' = SEGRETARIO GENERALE	2.434.016	100,00	2.385.784	100,00

4. Costo delle missioni istituzionali

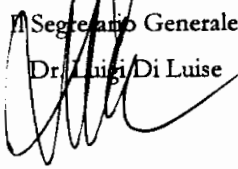
Le missioni istituzionali dell'Ente sono riferite all'attuale ordinamento delle Autorità portuali. Il costo delle singole missioni istituzionali è stato puntualmente riportato, come risulta dai prospetti allegati. Per un'informazione dettagliata dei dati sulla ripartizione delle spese tra i centri di costo e tra le missioni istituzionali si rinvia ai prospetti allegati.

Salerno, 26 maggio 2011

Il Capo Area Amministrazione


dott. Elio Spagnolo

Il Segretario Generale


Dr. Luigi Di Luise

Il Presidente


On. Avv. Andrea Annunziata

100.6

Autorità Portuale di Salerno
RENDICONTO GENERALE ANNO 2010 - SITUAZIONE AMMINISTRATIVA

Consistenza di cassa all'inizio dell'esercizio			28.984.353
Riscossioni	in c/competenza	4.995.864	
	in c/residui	1.943.039	
		+	6.938.903
Pagamenti	in c/competenza	5.448.353	
	in c/residui	3.884.617	
		-	9.332.970
Consistenza di cassa alla fine dell'esercizio			26.590.286
Residui attivi	degli esercizi precedenti	44.014.717	
	dell'esercizio	3.274.354	
		+	47.289.071
Residui passivi	degli esercizi precedenti	51.319.105	
	dell'esercizio	4.415.410	
		-	55.734.515
Avanzo d'amministrazione alla fine dell'esercizio			18.144.842
L'utilizzazione dell'avanzo di amministrazione per l'esercizio 2010 risulta così prevista:			
Parte vincolata			
al Trattamento di fine rapporto			475.006
ai Fondi per rischi ed oneri			-
al Fondo ripristino investimenti			-
per i seguenti altri vincoli:			
Fondi destinati al finanziamento delle uscite in conto capitale			12.848.543
Totale parte vincolata			13.323.549
Parte disponibile			4.821.293
Parte di cui non si prevede l'utilizzazione nell'esercizio 2010			-
Totale parte disponibile			4.821.293
Totale risultato di amministrazione			18.144.842

PAGINA BIANCA

RELAZIONE DEL PRESIDENTE

PAGINA BIANCA

Indice

1. Premessa
2. Analisi dei dati relativi al traffico di merci e passeggeri e previsioni di sviluppo per il futuro
3. Andamento delle entrate correnti
4. Manutenzione ordinaria delle parti comuni in ambito portuale
5. Interventi di manutenzione straordinaria delle opere portuali e di grande infrastrutturazione
6. Indici gestionali interni
7. Conclusioni

1 Premessa

Il rendiconto generale 2010 è stato predisposto in conformità del regolamento di amministrazione e contabilità dell'Autorità Portuale di Salerno, in vigore dal 01/01/2008 che innova in misura significativa riguardo alle procedure amministrative e finanziarie, alla gestione dei bilanci e del patrimonio e al nuovo sistema di contabilità per centri di costo. Con il suddetto regolamento vengono inoltre introdotti nuovi schemi per il monitoraggio delle missioni istituzionali dell'Autorità Portuale.

Il documento contabile è costituito da:

- il conto di bilancio;
- il conto economico;
- lo stato patrimoniale;
- la nota integrativa.

Ad esso sono allegati:

- la situazione amministrativa;
- la relazione sulla gestione;
- la relazione del Collegio dei Revisori.

Obiettivi

Nel 2010 la gestione dell'Ente ha perseguito, come aveva già fatto nel 2009, i seguenti obiettivi strategici:

- 1) adeguamento tecnico funzionale;
- 2) realizzazione degli interventi di grande infrastrutturazione.

Adeguamento tecnico funzionale:

Il Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici, con il Voto n. 93 dell'ottobre 2009 ha fornito gli indirizzi tecnici, metodologici e gli ambiti procedimentali in materia di adeguamenti tecnico-funzionali dei piani regolatori portuali. L'Autorità Portuale di Salerno, a marzo 2010, ha approvato una sua proposta di adeguamento tecnico-funzionale del porto commerciale di Salerno. Essa comprende gli interventi indispensabili per adeguare lo scalo e, dunque, le infrastrutture portuali in termini di pescaggi e di ormeggi agli attuali standard. Si prevede di

eseguire i seguenti interventi: approfondimento dei fondali, allargamento dell'imboccatura, prolungamento del Molo Trapezio e del Molo Manfredi. Tutto ciò per consentire l'accesso anche ai vettori di ultima generazione che trasportano container o general cargo nonché alle navi da crociera che sono di dimensioni sempre più grandi e che via via soppiantano le navi costruite nel passato, di modeste dimensioni.

Ebbene il Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici, ad ottobre 2010, ha espresso parere favorevole alla "Proposta di adeguamento tecnico-funzionale delle opere previste dal Piano Regolatore Portuale" presentata dall'Autorità Portuale di Salerno e riguardante il porto commerciale.

Tale approvazione segna un momento di straordinaria importanza per lo sviluppo nel breve e medio termine dello scalo commerciale in quanto, con l'esecuzione degli interventi ivi previsti, il porto rimarrà competitivo a livello nazionale e internazionale a tutto beneficio della provincia di Salerno, della Regione Campania e dell'intero Mezzogiorno.

Interventi di grande infrastrutturazione

L'Ente nel 2010 è stato fortemente impegnato ad imprimere un'accelerazione ai procedimenti riguardanti la realizzazione delle grandi opere (Salerno Porta Ovest, consolidamento Molo Trapezio Levante e Testata Molo Manfredi, adeguamento e potenziamento impianto di illuminazione, prolungamento Molo Manfredi e consolidamento Testata Molo 3 Gennaio, briccole al posto di ormeggio n. 26 del Molo di Ponente, adeguamento e potenziamento impianto idrico e antincendio, sede Autorità Portuale; infrastrutture di Security, riconfigurazione e riallineamento della scogliera esistente nell'area di S. Teresa) così da poter indire le relative gare di appalto per l'affidamento dei lavori.

Gestione corrente

L'Ente si è impegnato in una gestione della spesa corrente finalizzata al contenimento delle spese di funzionamento dell'Ente, con la ulteriore finalità di raggiungere gli obiettivi strategici.

Dal lato delle entrate l'impegno prevalente dell'Ente è stato rivolto a monitorarne continuamente il flusso delle tasse (portuali, erariali e di ancoraggio) e a ridurre al minimo i tempi di riscossione, operando in stretta sinergia con l'Agenzia delle Dogane.

La riduzione dell'avanzo economico da € 412.617 del 2009 a € 161.678 del 2010 è da porre in relazione alle maggiori risorse dedicate alla manutenzione ordinaria delle infrastrutture portuali (illuminazione e pulizia delle aree portuali, vigilanza dei varchi portuali ed accoglienza dei crocieristi).

2. Analisi dei dati relativi al traffico di merci e passeggeri e previsioni di sviluppo per il futuro

Il Porto commerciale di Salerno, nell'anno 2010, ha fatto registrare una ripresa dei traffici, rispetto al 2009, raggiungendo le 9,84 tonnellate di merce (+13,8%). Le navi approdate sono passate da n. 2.063 a n. 2.178, con un incremento del 5,8%.

Si è confermato un importante capolinea delle "Autostrade del Mare", offrendo collegamenti regolari e puntuali con i principali porti che si affacciano con il Mediterraneo. L'andamento dei traffici rotabili e passeggeri è in costante crescita grazie all'attivazione di nuove linee regolari Ro-Ro e Ro/Pax e alla realizzazione di ormeggi dedicati. Il traffico dei rotabili nel 2010 ha subito un significativo incremento del quantitativo delle merci movimentate, rispetto al 2009, pari al 12,5%. Tale traffico è costituito da veicoli commerciali per il trasporto delle merci e da auto al seguito dei passeggeri nonché da autoveicoli di nuova fabbricazione destinati al mercato.

La movimentazione delle merci in container nel 2010 ha registrato un incremento del 17,6% rispetto al 2009.

Così il Porto di Salerno, anche per il 2010, si posiziona, a livello nazionale, tra i primi "regional port" per movimentazione di container e tra i primi scali per traffico Ro-Ro.

Il numero totale dei passeggeri è passato da 562.782 del 2009 a 625.761 del 2010, con un incremento pari all'11,2%.

Particolarmente significativo è l'incremento registrato nel numero dei crocieristi che si è quasi triplicato, passando da n. 35.453 del 2009 a n. 98.815 nel 2010. Tale incremento è stato reso possibile in quanto:

- a) Salerno, anche per il 2010, si è confermato "home-port" per la Compagnia di navigazione MSC Crociere, assicurando la partenza della nave "Lirica", con cadenza settimanale da maggio a ottobre;